

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 206 del 17 Luglio 2019

ALLEGATI: n° 0

ORIGINALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (DOCUMENTO DI PIANO , PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI). DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il diciassette del mese di Luglio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 15:54 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il SINDACO ERMANNO ZACCHETTI assistito dal SEGRETARIO GENERALE MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZACCHETTI ERMANNO	SINDACO	X	
RESELLI DANIELE	VICE SINDACO	X	
DELLA CAGNOLETTA PAOLO MARIA	ASSESSORE	X	
MARIANI MARIANGELA	ASSESSORE	X	
GOMEZ LUCIANA	ASSESSORE	X	
ROMINA ENCARNACION	ASSESSORE	X	
ACAMPORA DOMENICO	ASSESSORE	X	
VANNI GRAZIA MARIA	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		7	0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 206 del 17-07-2019

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Paolo Della Cagnoletta;

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	7
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	7
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (DOCUMENTO DI PIANO , PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI). DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Paolo Della Cagnoletta;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n° 175 del 19/06/2019, con oggetto:

“avvio del procedimento per la redazione della variante n. 2 agli atti del P.G.T. vigente, interessante aree pubbliche e/o aree assoggettate alla cessione al Comune, anche ricomprese nel Plis est delle cave, l'individuazione delle aree degradate o dismesse, la ridefinizione di alcuni campi della modificazione (Documento di Piano , Piano delle Regole, Piano dei Servizi) – Deliberazione immediatamente eseguibile”

Dato atto che il suddetto provvedimento è stato reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, sul sito web istituzionale del Comune e mediante altri canali di comunicazione;

Considerato che:

- le varianti al Piano di Governo del Territorio sono assoggettate al procedimento di Valutazione Ambientale strategica VAS qualora ricadano nei punti a) e b) della direttiva 2001/42/CE così come previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

-richiamata la legge regionale 12/2005 e s.m.i. che, all'art. 4 comma 1, prevede: *“... La Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi piani attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi ...”*;

-dato atto che l'art. 4 comma 2, della legge regionale 12/2005 e s.m.i. sottopone alla VAS il Documento di Piano del PGT nonché le varianti stesse, specificando, al riguardo, come la Valutazione debba essere *“effettuata durante la fase preparatoria del piano o programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione”*;

- l'art. 4 della L.R. 12/2005 come integrato al comma 2 bis prevede la verifica di assoggettabilità dalla procedura VAS anche per le varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;

-dato atto che secondo le disposizioni del punto 5.6 della DCR n. 8/351 del 13/03/2007, la VAS costituisce *“parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione, e i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di VAS, ove prescritta, sono nulli”*;

Richiamata la Normativa europea e nazionale in materia di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

- D.Lgs. 4/2008 inerente le correzioni e integrazioni al D.Lgs. 152/2006 ed in particolare alla parte II in materia di VAS;

Verificato che, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario dare corso al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, quale processo decisionale complesso ed allargato a soggetti portatori di interessi pubblici o individuali nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti della Variante n.2 al PGT, nonché individuare le autorità procedente e competente, interessati alla Valutazione Ambientale Strategica;

Visti gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 8/351 del 13/3/2007, che definiscono gli attori e fasi del processo di VAS;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007: "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi –VAS" - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) (integrata e modificata con successive deliberazioni GR n. 8/7110 del 18/4/2008, n. 8/8950 del 26/2/2009 e 9/761 del 10/11/2010);

Considerato che i provvedimenti soprarichiamati, nel disciplinare il procedimento di VAS sotto i diversi profili metodologico, procedurale e organizzativo, esplicitano che l'autorità procedente coincide con l'amministrazione che attiva le procedure per la redazione e la valutazione del piano o programma e dettano disposizioni in merito all'avvio del procedimento ed all'individuazione dell'autorità competente e dei soggetti competenti in materia ambientale, oltre che degli enti territoriali da invitare alla conferenza di valutazione, avvio e individuazione, che devono avvenire con atto formale reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul WEB;

Dato atto che la Regione Lombardia, anche a seguito dell'evoluzione giurisprudenziale in materia di valutazione Ambientale Strategica, si è recentemente pronunciata con tre provvedimenti:

- con la Delibera della Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, che aggiornando la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi, in recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, ha precisato quanto segue:

Autorità Procedente: e' la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma è la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi.

Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P.

Autorità Competente: è la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato.

L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267.

Essa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente;*
- b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;*
- c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.*

Tale autorità può essere individuata:

- all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;*
- in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del DdP o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;*
- mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

- Con la circolare, approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, la Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia ha precisato che: *L'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano in modo che siano ben distinte tra loro. In particolare l'Autorità procedente (vedi punto 3.1 ter Allegati 1a-1b) è individuata all'interno*

dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano (in genere il Responsabile Unico del Procedimento), mentre l'Autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal punto 3.2 Allegati 1a-1b.

Nell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti:

- *separazione delle due Autorità: è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra le due Autorità, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;*
- *adeguato grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità Competente per la VAS;*
- *competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: l'Autorità competente per la VAS, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.*
- *Comuni con un solo settore/area funzionale*

Ritenuto quindi opportuno individuare:

- quale autorità procedente l'Amministrazione Comunale del Comune di Cernusco sul Naviglio, nella persona dell'arch. Alessandro Duca - Dirigente del Settore Infrastrutture Urbanistica-Edilizia Privata - in qualità di responsabile del procedimento della variante n.2 al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi) che provvederà alla costituzione del team interdisciplinare (Ufficio di Piano) sopracitato;
- quale autorità competente nella persona dell'arch. Marco Acquati, Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità, che opererà con l'autonomia necessaria per tale funzione, assumendo quindi in prima persona i relativi atti e che si avvarrà della collaborazione di idoneo studio professionale da individuarsi con successivo atto;

Ritenuto inoltre di individuare quali:

- soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:

- a) l'ARPA Lombardia Dipartimento di Milano;
- b) l'ATS Milano;
- c) Ministero per i Beni e le attività culturali – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano;
- d) La Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio, Urbanistica;
- e) La Città Metropolitana di Milano;
- f) I comuni confinanti (Vimodrone, Cologno M.se, Brugherio, Carugate, Bussero, Cassina de' Pecchi, Vignate, Rodano, Pioltello);
- g) il PLIS est delle cave;
- h) il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- i) il Parco Sud Milano;
- l) CAP Holding SpA;
- m) nonché quale "Pubblico": il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi che potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti;

Rilevato che il Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità, di questo Comune, arch. Marco Acquati, svolge compiti in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile infatti è responsabile dell'attività di controllo economico, di efficacia ed economicità del servizio in concessione per la raccolta e smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente, del coordinamento con gli Enti preposti per controllo e presidio delle alterazioni della qualità dell'aria, acque, suolo, nonché degli scarichi di attività produttive ed attività estrattive, dell'attività volta alla approvazione del piano d'ambito relativo di piano cave provinciale, per la parte di mitigazione e gestione, nonché del controllo dell'attività di escavazione già in essere;

Che, per quanto attiene l'autonomia rispetto al soggetto proponente la stessa è insita nel concetto di separazione fra funzioni gestionali e funzioni politiche;

Per quanto attiene alle risorse necessarie, le stesse verranno disposte con atti successivi.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento riferito all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 eseguenti della L. 241/90 e degli artt. 7 e 8 del regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n° 5 del 26/02/1998, è l'arch. Alessandro Duca - Dirigente del Settore Infrastrutture Urbanistica-Edilizia Privata;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

DELIBERA

- 1) Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare formale avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante n.2 al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi).
- 3) Di individuare per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio:
 - SOGGETTO PROPONENTE, ai sensi dell'art. 3.1 bis della D.G.R.L. n. IX/761 del 10.11.2010, l'Amministrazione Comunale nella figura del SINDACO pro-tempore, quale legale rappresentante;
 - AUTORITA' PROCEDENTE, ai sensi dell'art. 3.1 ter della D.G.R.L. n. IX/761 del 10.11.2010 e della circolare approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, l'arch. Alessandro Duca - Dirigente del Settore Infrastrutture Urbanistica-Edilizia Privata, quale figura interna all'Ente che recepisce il piano, lo adotta e lo approva.
 - AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, ai sensi dell'art. 3.2 della D.G.R.L. n. IX/761 del 10.11.2010 e della circolare approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, l'arch. Marco Acquati – Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità, figura interna all'Ente, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti individuati dalla Regione Lombardia in premessa richiamati.
 - soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
 - a) l'ARPA Lombardia Dipartimento di Milano;
 - b) l'ATS Milano;
 - c) Ministero per i Beni e le attività culturali – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano;
 - d) La Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio, Urbanistica;
 - e) La Città Metropolitana di Milano;
 - f) I comuni confinanti (Vimodrone, Cologno M.se, Brugherio, Carugate, Bussero, Cassina de' Pecchi, Vignate, Rodano, Pioltello);
 - g) il PLIS est delle cave;
 - h) il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
 - i) il Parco Sud Milano;
 - l) CAP Holding SpA;
 - m) nonché quale "Pubblico": il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi che potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti;
- 4) Di individuare l'irrelevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- 5) Di disporre, con il presente atto, l'avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano , Piano delle Regole, Piano dei Servizi), ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i. e, conformemente agli "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*", approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4) e dall'Allegato "1a" della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 (modificata e integrata con la DGR n. 8/10971 del 30/12/2009 e con la DGR n. 9/761 del 10/11/2010) e della Circolare regionale "*L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale*", approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;

6) Di individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi"*, approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4) e dall'Allegato "1a" della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 (modificata e integrata con la DGR n. 8/10971 del 30/12/2009 e con la DGR n. 9/761 del 10/11/2010) e della Circolare regionale *"L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale"*, approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;

7) Di demandare all'Autorità procedente l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all'adempimento della pubblicità relativa all'avvio del procedimento in oggetto, all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all'iter decisionale per la VAS della Variante n. 2 al P.G.T., nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico;

8) Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Ente;

9) Di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio;

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza, trattandosi di avvio del procedimento propedeutico agli atti di variante del PGT,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE N.2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (DOCUMENTO DI PIANO , PIANO DELLE REGOLE, PIANO DEI SERVIZI). DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 12-07-2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DUCA ALESSANDRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio dell'ente né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio, e si dichiara di conseguenza la non rilevanza del parere di regolarità contabile.

Lì, 16-07-2019

IL DIRIGENTE SETTORE ECON. FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ERMANNINO ZACCHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.